

Partendo dalla nostra concreta esperienza di ripubblicizzazione, consultate le strutture aziendali, sintetizzo gli aspetti che hanno presentato delle criticità per ABC Napoli Azienda Speciale, di cui abbiamo dato indicazione anche ad Utilitalia.

Nella legge potrebbe essere opportuno precisare che:

1) La ripubblicizzazione del servizio, e quindi la trasformazione di una società di diritto privato in ente pubblico, è gratuita; in questo modo si potrebbero prevenire eventuali polemiche e dubbi sugli aspetti fiscali legati agli atti da porre in essere.

2) Qualora, nel passaggio da Azienda privata ad ente pubblico, il dipendente debba migrare da una cassa previdenziale ad un'altra (ad es. da INPS ad INPDAP), deve essere garantito il ricongiungimento gratuito dei contributi (la quale cosa, oggi, è fortemente dubbia in alcuni casi).

3) L'articolo 6 comma 2 del DL 78/2010, che prevede che la carica di amministratore nelle Aziende speciali sia onorifica e quindi gratuita, andrebbe abrogato, al fine di potersi avvalere di manager di comprovata esperienza e consentire stabilità alla governance.

4) All'approvazione della legge dovrebbe essere legata una riforma della norma che regola attualmente il funzionamento delle Aziende Speciali, in modo che esso sia reso più agile e snello e quindi più efficace. In un'ottica generativa, andrebbe previsto, ad esempio: (i) che il bilancio possa essere approvato dall'Assessore di riferimento o dalla Giunta comunale; (ii) che le funzioni dell'Organo amministrativo possano essere esercitate anche da un Amministratore Unico; (iii) che il servizio Tesoreria possa essere espletato in maniera più semplice rispetto a quello degli enti locali; (iv) che sia definita una regolamentazione per gli adempimenti di Aziende Speciali ed enti pubblici nelle normative specialistiche, quali, ad esempio, la normativa antimafia, quella sulle assunzioni ed altre che, al momento, sono applicabili solo per analogia e, quindi, con enormi sforzi interpretativi da parte degli operatori.

5) L'art. 11 istituisce un fondo per la ripubblicizzazione; gli effetti di tale fondo andrebbero estesi anche alle Aziende, come ABC, che hanno già provveduto alla ripubblicizzazione senza tuttavia ottenere alcun contributo.

6) E' auspicabile che le concessioni di prelievo acque abbiano una durata superiore a quella decennale prevista dal disegno di legge (art. 5 comma 3), al fine di garantire un impegno stabile ed una possibilità programmatica a lungo termine per gli enti che gestiscono il servizio.

7) Le forme di democrazia partecipativa dovrebbero prevedere contributi di indirizzo ed avere un aspetto consultivo. Le decisioni devono competere esclusivamente ai vertici aziendali.

Il Commissario Straordinario

Sergio D'Angelo